# 062 - Corridonia

| | |
|---|---|
| **Data** | 22/04/1977 |
| **Luogo di registrazione** | Corridonia (MC), casa di Nazzareno Pesallaccia |
| **Esecutori** | Pesallaccia Nazzareno (voce); Mora Arnaldo (voce); Marinozzi Lina (voce); Pierantoni Angelo (organetto); Caproli Nazzareno (“tìmmolo” (triangolo)) |
| **Ricerca** | Toccaceli Dario, Merli Anna |
| **File audio** | 062 Corridonia - 22.4.1977.mp3 |
| **Tracce** | 5 |
| **Durata (somma tracce)** | 0:14:46 |

| Inizio | N. | Traccia | Descrizione | Esecutori | Durata |
|---|---|---|---|---|---|
| 0:00:00 | 1 | Io mi chiamo Pesallaccia Nazzareno<br>Ninna nanna | Ninna nanna (badarella). Cirni-cirni comma’. La “badarella”, o ninna nanna, è preceduta da una breve introduzione in cui l’informatore spiega che, con l’avanzare dell’età, essendo diventato nonno, esegue questo tipo di repertorio per i nipoti. | Nazzareno Pesallaccia: voce | 01:25 |
| 0:01:25 | 2 | Ora cantiamo a cerretanello<br>Stornello | Stornello. Con te bellina non c’ho mai cantato. Stornelli a cerretanella. Serie di stornelli a discanto. La parte verbale è composta da una serie variabile di strofe, spesso incatenate, ciascuna delle quali è composta da tre versi endecasillabi (con una combinazione variabile nelle ripetizioni del primo e/o secondo verso). | Arnaldo Mora (1928), Lina Marinozzi: voci | 02:33 |
| 0:03:58 | 3 | Ora cantiamo la Passione di Cristo<br>Passione | Passione. Ecco ch’è giunta l’ora. Canto di questua per la quaresima. Una breve introduzione spiega che il brano (che descrive la passione del Cristo) veniva cantato nelle settimane centrali della quaresima, fino a circa trent’anni prima. | Arnaldo Mora (1928): voce; Angelo Pierantoni: organetto; Nazzareno Caproli: “tìmmolo” (triangolo) | 05:12 |
| 0:09:10 | 4 | Amore, amore, mandeme un saluto<br>Stornello | Stornello. Amore, amore, mandeme un saluto. Stornelli a saltarello, accompagnati all’organetto. Serie di stornelli licenziosi. La parte verbale è composta da una serie variabile di strofe, spesso incatenate, ciascuna delle quali è composta da tre versi endecasillabi (dove il terzo verso è ripetizione del secondo). | Arnaldo Mora (1928): voce; Angelo Pierantoni: organetto; Nazzareno Caproli: “tìmmolo” (triangolo) | 02:42 |
| 0:11:52 | 5 | Evviva lo mare, evviva la marina<br>Stornello | Stornello. Evviva lo mare, evviva la marina. Stornelli “alla potatura”. La parte verbale è composta da una serie variabile di strofe, spesso incatenate, ciascuna delle quali è composta da una coppia di versi endecasillabi. La ricercatrice sottolinea l’eccezionalità dell’esecuzione femminile: il lavoro di potatura non è, infatti, tradizionalmente riservato alle donne. | Arnaldo Mora (1928), Lina Marinozzi: voci | 02:54 |

Tempi di inizio calcolati sommando le durate delle tracce, che sono segmenti consecutivi della registrazione: lo scarto rispetto all'audio è di pochi secondi. Descrizioni dalle schede di Dario Toccaceli e Anna Merli.